

“Facciamoli cadere” E ora Bardelli rischia il posto

SERVIZIO

➔ a pagina 2



“Dobbiamo far cadere la giunta E Bardelli finisce nel mirino

di **ALESSANDRA CORICA**

I suoi, ieri sera, lo descrivevano «dispiaciuto ma sereno», perché quella che era una conversazione privata «è stata estrapolata dal contesto», e trasformata in una sfiducia nella giunta della quale, almeno fino a oggi, fa parte. Ma senza che nelle carte ci siano elementi compromettenti a suo carico.

È stata una giornata complessa, ieri, per **Guido Bardelli**, assessore alla Casa dalla scorsa estate. Bardelli, avvocato amministrativista di lungo corso, dal 2020 al 2023 presidente della Compagnia delle Opere, non è indagato: la chat con l'architetto Giovanni Oggioni, da ieri ai domiciliari, oggi sembra ben poco opportu-

na. E quel suo «questi sono pazzi, chi è la Petruzzella, dobbiamo fare cadere questa giunta», anche se scritto prima della nomina ad assessore, certo ha reso la sua posizione a Palazzo Marino precaria assai.

Del resto, sin dalla sua nomina per succedere al Pd Pierfrancesco Maran eletto a Bruxelles, Bardelli di appoggi in piazza Scala, tolto il sindaco, ne ha avuti pochi. A partire dai dem, che all'annuncio della sua nomina reagirono con freddezza, perché la scelta rientrava «nelle prerogative del sindaco», e che il partito avrebbe «fatto scelte diverse».

Cosa farà quindi Bardelli, oggi, è da capire: la sua posizione è più in bilico che mai, già si parla di rimpasti e di chi potrebbe sostituirlo, se un al-

tro tecnico o se, come voleva il Pd nei mesi scorsi, un esponente dei dem che ieri sera hanno fatto quadrato attorno a Sala. E con un profilo forse più affine a una giunta di centrosinistra rispetto all'avvocato che dal 2019 siede nel Consiglio generale della Fondazione Fiera su nomina della Camera di commercio (di quella di Milano e Monza è stato, per cinque anni, membro di giunta) e che, fino alla nomina, era partner dello studio Ammlex. Quello dove è socia un'altra ex assessora della giunta milanese, in quel caso quella arancione di Giuliano Pisapia: Ada Lucia De Cesaris, che è stata vicesindaca e titolare dell'Urbanistica.

Agli amici si è detto
“dispiaciuto ma sereno”
Già a capo della
Compagnia delle Opere
mai amato dai dem



Responsabile dell'assessorato alla Casa, Guido Bardelli, non indagato nell'inchiesta sull'urbanistica, è sotto accusa per una frase che secondo lui è stata «estrapolata dal contesto» e comunque pronunciata quando ancora non faceva parte della giunta



Peso: 1-4%, 2-18%, 3-6%